



COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA
Provincia di Reggio Emilia

Assessorato Pubblica Istruzione

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO GIOCHI

INSIEME DA 0 A 3

SPAZIO BAMBINI GENITORI

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 31 agosto 2007

PREMESSA

Il Centro giochi “ Insieme da 0 a 3 “ospita bambini ed adulti insieme, perciò le finalità che si propone si diversificano a seconda dei soggetti coinvolti.

Inoltre, essendo un servizio educativo per il territorio, esplica funzioni sia dirette che indirette promuovendo un aumento generalizzato di sensibilità e cultura per migliorare la qualità della vita per gli utenti e per i non utenti del servizio.

Si ribadisce che i sistemi coinvolti nel progetto sono molteplici:

- **i bambini iscritti;**
- **i loro accompagnatori adulti (mamme, papà, nonni);**
- **le famiglie del territorio comunale e dei comuni limitrofi;**
- **gli educatori e gli insegnanti degli altri servizi comunali;**
- **le agenzie culturali, educative e politiche presenti sul territorio.**

PER I BAMBINI

- Sostanzialmente lo Spazio Bambini desidera offrire "**pari opportunità**" a tutti i bambini, fornendo occasioni di incontro con i coetanei in un contesto di gioco appositamente strutturato per loro.
- Il sostegno alle relazioni tra bambini fornisce preziose **occasioni di socializzazione**, permettendo l'incontro con "l'Altro", esperienza sempre più rara in un contesto sociale che privilegia quasi sempre la scelta del figlio unico.
- Inoltre vengono organizzati **progetti pedagogici** ampi ed articolati, mettendo a disposizione un ventaglio di situazioni educative tali da stimolare la crescita sia sul piano cognitivo che sociale ed affettivo.
- L'organizzazione di **attività didattiche** progettate in funzione alle diverse età, ha lo scopo di dare forma, organizzazione ed intenzionalità alle azioni educative, rendendole comprensibili e coerenti per i bambini.
- L'organizzazione del **contesto spaziale** fornisce una ulteriore occasione di crescita, poiché lo spazio rappresenta un formidabile mediatore di messaggi educativi. Stimolando curiosità, rendendosi fruibile ed accessibile, permette processi di scoperta e di "stupore" preziosissimi per i bambini.
- L'organizzazione di momenti di gioco guidati dall'adulto con momenti di libera esplorazione del bambino permette di provare in un contesto protetto il complesso momento della **dipendenza / autonomia** che si sviluppa in questo periodo.
- Lo Spazio bambini permette al bambino di poter vivere brevemente l'esperienza di **distacco e separazione dall'adulto** di riferimento in prospettiva di un futuro inserimento in un servizio tradizionale. E' solo una separazione breve, ma che consente di sperimentare i sentimenti del distacco, di direzionarsi verso una figura "altra" rispetto a quella familiare, di incamminarsi in una **dimensione sociale**. Il bambino con queste "prove di separazione" ha così l'opportunità a "**stare e fare da solo**", in un contesto fortemente connotato socialmente.

PER GLI ADULTI

- Gli adulti che accompagnano i bambini lo Spazio Bambini intervengono attivamente nelle situazioni di gioco rivolgendosi al servizio con una forte domanda di **sostegno nel compito educativo**. I genitori oggi sono consapevoli di non poter essere le uniche figure preposte all'educazione del figlio, al contrario essi rivolgono sempre più spesso all'esterno richieste di confronto e approfondimento delle problematiche legate crescita dei bambini piccoli.
- Così lo Spazio Bambini rappresenta una felice **occasione di confronto/incontro** con altri genitori che si trovano a fare esperienze simili a loro, sostenendosi a vicenda nelle situazioni di crisi oppure osservando l'evoluzione positiva del comportamento del bambino in relazione alla sua crescita.
- Scoprire la presenza di **stili educativi diversi** è un'altra funzione di questo servizio che, mettendo insieme bambini ed adulti, fornisce ad entrambi le occasioni per osservarsi ed osservare modi differenti di crescere e stare insieme. Talvolta questo confronto può essere difficile ma in genere, stimolando elaborazioni ed aiuti, permette di risolvere i piccoli/grandi problemi legati alla crescita dei bambini.
- Lo Spazio Bambini è organizzato in modo da consentire la risposta a **bisogni diversificati** delle famiglie, più centrati sul desiderio di allargare le loro esperienze, uscendo dall'isolamento che talvolta condiziona pesantemente la madre ed il bambino piccolo all'interno delle mura domestiche.
- Il sostegno alla genitorialità è consentito attraverso il confronto con l'insegnante e **l'osservazione delle proposte educative** che essa rivolge ai bambini, oltre che all'esempio che indirettamente fornisce nella gestione delle relazioni nel gruppo.
- Gli adulti hanno anche l'opportunità di provare in forma contenuta **le prime separazioni** con i propri bambini, mettendo in gioco i loro sentimenti, sperimentando occasioni flessibili di autonomia.
- Lo Spazio Bambini permette anche di osservare da vicino i servizi "classici" del settore prescolare (Nido e Scuole Infanzia), imparando a conoscerli ed apprezzarli, dando in questo modo sicurezza nelle scelte future.
Queste famiglie in genere non hanno problemi di accudimento e perciò si avvicinano ai Servizi Prescolari più per convenzione che per effettiva necessità; conoscerli senza utilizzarli direttamente consente di essere più forti e determinanti nelle scelte future.

PER IL TERRITORIO

- E' importante organizzare nel contesto territoriale più servizi rivolti all'infanzia, tali da garantire la risposta ad esigenze e bisogni differenziati.
Potenziare la rete delle offerte educative rappresenta, infatti, uno degli indicatori di qualità del nostro Comune.
Riconoscere, accogliere, sostenere e stimolare la crescita equilibrata dei bambini rappresenta un prezioso investimento per il futuro e come tale deve essere tenuto in attenzione.
- Occorre porre attenzione non solamente agli utenti iscritti ai Servizi, ma anche a tutte quelle famiglie che per varie ragioni fanno scelte diverse. tuttavia l'esistenza di una molteplicità di occasioni aumenta comunque il benessere della cittadinanza poiché i Servizi sono centri di cultura permanente.
- E' indispensabile esportare il sapere prodotto all'interno dei servizi mettendo in circolo le loro esperienze e rendendoli leggibili e trasparenti.
La competenza del personale è, in effetti, un bene comune che deve sapersi giocare su tutto il territorio e non semplicemente all'interno delle strutture prescolari.
- La flessibilità dell'offerta permette anche di lavorare adeguatamente nel campo del prevenzione e del recupero dello svantaggio, coinvolgendo situazioni di disagio o di deficit che hanno l'occasione di trovare spazi di accoglienza adeguati.
- Inoltre gli educatori dei Servizi hanno modo di riflettere sulla molteplicità dei profili professionali esistenti e sulla loro reciprocità e ricchezza. Occorre prendere atto che la diversità di modelli e stili organizzativi tra Servizi non crea conflitti ma al contrario promuove attenzione, complementarità e forza.

IL PROGETTO EDUCATIVO

Data la sua complessità organizzativa lo Spazio Bambini ha bisogno di fondarsi su un forte Progetto Educativo che sappia tener conto delle diversità dei soggetti coinvolti in questo servizio.

Occorre sottolineare che la progettazione educativa non è elaborata in funzione di una pre-determinazione di obiettivi specifici da perseguire rigidamente, ma al contrario vuole salvaguardare il diritto dei bambini e degli adulti a disporre di un percorso pedagogico che miri alla PROMOZIONE DEL BENESSERE dei soggetti frequentanti.

In questo senso lo Spazio Bambini rivolge la sua azione in funzione:

- **Sostegno allo sviluppo cognitivo, effettivo, relazionale e sociale del bambino;**
- **Appoggio ai percorsi di costruzione soggettivi dell'autonomia e dell'identità dei bambini;**
- **Elaborazione di situazioni educative flessibili che sappiano stimolare tutti gli ambiti ed i campi di esperienza;**
- **Organizzare percorsi programmati specifici per ogni fascia di età, salvaguardando e sostenendo i processi individuali di scoperta ed assimilazione delle conoscenze;**
- **Collaborare alla creazione di una rete di comunicazione “bambino/adulto/altro”, tale da fornire spunti di incontro e confronto oltre che di autoidentificazione;**
- **Appoggiare la famiglia fornendo chiavi di lettura, riconoscimento ed elaborazione dei processi di crescita dei loro bambini;**
- **Fornire a bambini ed adulti esempi di attività didattiche ricche di opportunità ed alternative;**
- **Creare opportunità educative ricche, complesse e stimolanti grazie alla creazione di spazi ed alla fruizione di materiali idonei alle varie fasce di età dei bambini;**
- **Porre attenzione ai vissuti ed ai bisogni individuali cogliendoli nella loro complessità e collocandoli nel gruppo per una sua corretta funzionalità;**
- **Osservare ed elaborare con bambini ed adulti le situazioni di conflitto perché si trasformino in preziose occasioni di crescita collettiva ed individuale;**
- **Organizzare, in collaborazione con il personale del Nido e delle scuole dell'Infanzia, progetti di Continuità educativa verticali tali da garantire una adeguata accoglienza dei bambini in sede di passaggio ad altre istituzioni.**

LA PROFESSIONALITA' DELL'EDUCATRICE

La figura dell'educatrice che opera allo Spazio Bambini è sostanzialmente nuova rispetto al profilo professionale, degli educatori del Nido e delle Scuole dell'Infanzia.

La necessità di lavorare simultaneamente con un gruppo di bambini ed adulti impone un forte impegno sia professionale che personale, dovendo essa offrirsi come punto di riferimento coerente per i piccoli e per i loro genitori, oltre che per gli altri Servizi quali il Nido, le Scuole dell'Infanzia, la Biblioteca, ecc...

Una delle caratteristiche fondanti di questa professionalità deve essere la capacità di sapere cogliere in modo flessibile i differenti bisogni presenti nel servizio ed offrire una adeguata competenza nella gestione quotidiana di queste diverse esigenze.

Nello specifico si ritiene che tale figura debba:

- Sapere riconoscere, comprendere e sostenere la molteplicità dei bisogni dei soggetti che ha di fronte, siano essi adulti o bambini, siano di tipo più specificamente sociale/relazionale che cognitivo/progettuale;
- Potere disporre di una forte competenza di base sia sul piano delle competenze pedagogiche che su quella della gestione delle relazioni interpersonali;
- Proporsi come figura solida sul piano gestionale ed organizzativo ma anche flessibile e fluido al fine di sapersi adattare al cambiamento dei bisogni dell'utenza;
- Essere in grado di reggere emotivamente alla molteplicità delle dinamiche presenti nel servizio, comprendendole e gestendole al meglio;
- Essere capace di distinguere i momenti in cui è indispensabile intervenire direttamente e quando invece è necessario farsi da parte per permettere processi di elaborazioni spontanei.
- Potere disporre di una grande disponibilità al cambiamento, al confronto, alla riflessione e rilettura dei propri atteggiamenti;
- Fare affidamento su una sostanziale competenza progettuale per ridefinire costantemente le offerte pedagogiche proposte al gruppo.

Questo costante lavoro coi bambini e le loro famiglie mette pertanto in luce un profilo professionale di forte spessore che necessita sia di adeguate preparazioni di partenza (requisiti preliminari) sia di costanti supporti formativi permanenti (aggiornamenti specifici).

Inoltre va sottolineato il grande apporto professionale portato dal confronto continuo con il gruppo di lavoro del Nido e della Scuola dell'Infanzia. E' indispensabile per gli operatori di questi servizi non solamente riconoscersi come diverse professionalità operanti nel settore prescolare, ma

anche e soprattutto imbastire un solido scambio di saperi pedagogici, fonte di stimolo di costante arricchimento e approfondimento reciproco.

L'educatrice dello Spazio Bambini deve soprattutto potere disporre del sostegno delle colleghe del Nido poiché, operando sostanzialmente in "solitudine", in questo modo recupera la risorsa della collegialità. L'integrazione e la complementarità di più punti di vista fornisce, infatti, uno degli elementi più qualificanti dei Collettivi di lavoro dei Servizi Prescolari.

Inoltre essa dovrà potersi avvalere della supervisione regolare del Coordinatore Pedagogico in modo da condividere, alleviare e rielaborare il forte carico psicologico che tale lavoro impone sul piano relazionale.

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO GIOCHI " SPAZIO BAMBINI INSIEME DA ZERO A TRE"

Art. 1

Lo spazio bambini è aperto da Ottobre a Maggio e funziona, di norma, dal Lunedì al Venerdì, dalle 15.00 alle 18.00.

Art. 2

Possono frequentare lo Spazio Bambini i bambini da 9 mesi a 3 anni prioritariamente residenti - Montecchio Emilia

In caso di disponibilità di posti possono iscriversi anche i bambini residenti in altri Comuni.

Art. 3

Allo Spazio Bambini vengono ammessi alla frequenza bambini suddivisi in più gruppi omogenei per età che frequentano 1 o 2 giorni alla settimana.

Art. 4

I bambini vengono accompagnati da un adulto (genitore, nonno, baby sitter, ecc.) che rimane durante il funzionamento del servizio.

Durante il pomeriggio si organizzano attività libere e guidate per i bambini; a metà pomeriggio è prevista una merenda.

Gli adulti possono separarsi dai bambini per alcuni momenti per conversare tra loro o preparare materiali, attività, feste, ecc....

Durante l'anno scolastico vengono proposti ai genitori alcuni incontri su temi di interesse comune condotti dalla coordinatrice dei servizi e dall'insegnante dello Spazio Bambini.

Art. 5

Come per i restanti servizi prescolari è prevista la nomina di un rappresentante dei genitori all'interno di ciascun gruppo, con il compito di partecipare agli incontri dei Consigli di Gestione per l'espletamento delle funzioni assegnate dall'art. 4 del Regolamento per la gestione del servizio del nido d'infanzia e scuola dell'infanzia del Comune di Montecchio Emilia..

Art. 6

Le iscrizioni per lo Spazio Bambini si ricevono presso l'Ufficio Scuola del Comune di Montecchio Emilia nel mese di Settembre.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro i termini e secondo le modalità stabilite con apposito bando dall'Amministrazione Comunale.

Qualora esistano condizioni di insufficienza di posti disponibili rispetto al numero di domande presentate, l'ammissione avverrà a seguito ad una selezione da effettuarsi sulla base dei criteri definiti dal "Regolamento per la gestione del servizio Nido d'Infanzia e Scuola d'Infanzia del Comune di Montecchio Emilia" (Allegato A).

Art. 7

I bambini iscritti devono essere in regola con le vaccinazioni sanitarie, occorre pertanto presentare la fotocopia del libretto delle vaccinazione rilasciato dall'Azienda U.S.L.

In caso di malattia se l'assenza si protrae per oltre 15 giorni i genitori sono tenuti a darne comunicazione al personale insegnante. La riammissione sarà subordinata alla presentazione di un certificato medico di avvenuta guarigione.

Art. 8

Le famiglie concorrono alla copertura delle spese di gestione sostenute dall'Amministrazione Comunale, corrispondendo il pagamento di una retta di frequenza.

Qualora al termine di ogni mese, l'utente non effettui il pagamento della retta l'Amministrazione Comunale si atterrà a quanto espresso nell'art. 20 del "Regolamento per la gestione del servizio di Nido d'Infanzia e Scuola dell'Infanzia"

Le assenze (anche per malattia) non danno diritto ad alcuna riduzione della retta di frequenza..

Art. 9

I ritiri dal servizio devono essere comunicati in forma scritta all'Ufficio Scuola del Comune di Montecchio.

La retta di frequenza verrà corrisposta fino al mese dell'avvenuta comunicazione scritta del ritiro.

Per i ritiri effettuati dopo il mese di Gennaio dovrà comunque essere versato il 50% dell'importo della retta mensile fino al mese di Maggio, ad eccezione dei seguenti casi:

- malattia certificata dal Pediatra di Base che richieda l'allontanamento dal servizio prescolare;
- trasferimento di residenza in altro Comune.